



CITTÀ DI RIVOLI

COMUNICATO STAMPA

ESPRESSIONI CON FRAZIONI

**Casa del Conte Verde
dal 24 aprile al 17 luglio 2022**

L'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Città di Rivoli propone nell'ambito dell'attività espositiva della Casa del Conte Verde la mostra *ESPRESSIONI CON FRAZIONI*.

ESPRESSIONI CON FRAZIONI riunisce molte visioni contemporanee che indagano la condizione umana in un mondo postumano; comprende pittura, scultura, installazione, video, suono e performance, per giungere a nuovi progetti di arte digitale e NFT tracciando un percorso narrativo dagli albori della civiltà, con le prime pitture rupestri, fino al presente, attraverso una prospettiva globale. La mostra presenta le opere di oltre sessantacinque artisti di epoche storiche diverse, provenienti da più parti del mondo, tra cui un nucleo di nuove produzioni espressamente concepite dagli artisti.

La mostra, organizzata e curata dal Castello di Rivoli, è un percorso espositivo che si estende dalle sale del Castello, che fungono da microcosmo dell'intera mostra, a una selezione di proiezioni nel Teatro del Castello per proseguire nella Manica Lunga e nel giardino.

Da qui la visita continua nella Villa Cerruti e infine alla Casa del Conte Verde dove il percorso espositivo si conclude.

Alla **Casa del Conte Verde** il visitatore troverà una selezione di opere video attorno al tema della fragilità, della messa in crisi dell'identità e del sentimento di decadenza che si evolve in manifeste forme di espressività.

Le opere proposte sono:

L'opera di **Yang Fudong - *Revival of the Snake*** (Il risveglio del serpente) 2005 – video installazione a 10 canali, 2 proiezioni, 8 schermi al plasma, colore, sonoro - ha come protagonista un soldato in fuga, o forse un prigioniero o un disertore che abbandonato a se stesso lotta per la sopravvivenza sullo sfondo di un ostile paesaggio invernale.

Il lavoro in film e video di Yang Fudong è teso alla realizzazione di un "cinema astratto"; con questa definizione l'artista descrive la sua attenzione nei confronti delle emozioni profonde quali protagoniste indiscusse delle sue opere.

L'opera video: ***In See Through*** (Vedere attraverso) 1970 – riversato da film super8, colore, muto - di **Vito Acconci** visto di spalle, si concentra sulla propria immagine riflessa in uno specchio fino ad arrivare a romperlo. La scelta iconografica dello specchio è un rimando esplicito al Narciso di Caravaggio (1597-1599). Il video si sviluppa con la rottura da parte dell'artista della superficie, esprimendo l'angoscia che prima rimaneva occulta.

Identificando nel proprio corpo la materia prima con cui lavorare, nei suoi lavori in film e video realizzati intorno al 1970, Acconci ne testa possibilità e limiti quale entity fisica, sessuata, vulnerabile, ma anche manipolabile, trasformabile, resistente.

Il film muto ***I am too Sad to tell you*** (Sono troppo triste per dirvelo) 1971 – film 16 mm trasferito su dvd muto, **Bas Jan Ader**, apparentemente calmo prima dell'inizio del film, si strofina gli occhi fino a farli lacrimare. La disperazione e il dolore dell'artista non trovano alcun sollievo. Il tema della fragilità umana è alla base del lavoro di Bas Jan Ader. Le sue opere risalgono agli anni e sono incentrate sull'atto del "cadere" nelle quali l'artista insiste su questo unico movimento, spesso eseguendo personalmente azioni potenzialmente pericolose.

Infine, ai margini della periferia torinese un cane morente è il protagonista dell'animazione 3D ***Vicino a Torino muore un cane vecchio*** di **Diego Perrone** 2003. La scena è ambientata in uno scenario primigenio, in un bosco "mitico" aggressivo e mostruoso. Il cane, scelto per la sua domesticità e vicinanza all'uomo, viene messo dall'artista in una condizione morale di confronto con un tema assoluto, la morte, resa esplicita in una metafora raccontata dettagliatamente con la freddezza del video realistico. Attingendo a fonti come la cultura contadina che appartiene alla sua terra d'origine, ma anche l'arte italiana del Novecento o la storia del cinema, Diego Perrone esplora territori oscuri, evocando atmosfere malinconiche, ironiche, talvolta paurose.

Inaugurazione domenica 24 aprile 2022

Casa del Conte Verde

Via F.lli Piol 8, Rivoli (TO)

apertura mostra domenica 24 aprile 2022 fino a domenica 17 luglio

Orario visite: da martedì a venerdì 16 – 19; sabato e domenica 10 - 13 / 16 – 19;

lunedì chiuso

Info: Casa del Conte Verde: www.comune.rivoli.to.it - Tel. 011 956 30 20

e-mail: casaconteverde@libero.it

Castello di Rivoli

Piazza Mafalda di Savoia, Rivoli (TO)

Orario visite: giovedì – domenica ore 11 – 19

Collezione Cerruti

giovedì – domenica ore 11 - 19

Biglietti

In occasione della mostra, da giovedì 28 aprile a domenica 25 settembre 2022, il pubblico potrà visitare le sedi espositive del Castello di Rivoli e di Villa Cerruti con un biglietto unico alla tariffa speciale ridotta di € 19,50.

La mostra nella sede espositive del Castello di Rivoli sarà visitabile con biglietto alla tariffa di € 10.

I visitatori in possesso del biglietto d'ingresso alla Casa del Conte Verde che il medesimo giorno intendano visitare la sede espositiva del Castello di Rivoli potranno fruire dell'ingresso ridotto di € 6,50.

I visitatori in possesso del biglietto d'ingresso alla Casa del Conte Verde che il medesimo giorno intendano visitare le sedi espositive del Castello di Rivoli e di Villa Cerruti potranno fruire dell'ingresso ridotto di € 19,50.

I visitatori in possesso del biglietto d'ingresso al Castello di Rivoli che il medesimo giorno intendano visitare la sede espositiva della Casa del Conte Verde potranno fruire dell'ingresso ridotto di € 3.